



CITTA' DI TERAMO

'NE DI TERAMO

Anno 2017	Titolo I	Classe 06	ARRIVO
Prot.n. 76193	Del 04/12/2017		



Alla Segreteria generale del Comune di Teramo

Oggetto: **Dimissioni contestuali ultra-dimidium dei Consiglieri assegnati al Consiglio Comunale di Teramo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 141, comma 1, lett. b), n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000.**

I sottoscritti consiglieri assegnati al Consiglio Comunale di Teramo,

BARTOLINI Flavio nato a Giulianova (TE) il 10/10/1971, **BERARDINI** Fabio nato a Treviso (TV) il 10/07/1990, **CAMPANA** Guido nato a Teramo (TE) il 24/11/1970, **D'ALBERTO** Gianguido nato a Cosenza (CS) il 31/03/1977, **DE LUCA** Antonella nata a Teramo (TE) il 10/07/1981, **DE SANCTIS** Ilaria nata a Teramo (TE) il 04/10/1979, **DI EGIDIO** Francesca nata a Teramo (TE) il 01/12/1980, **DI MATTEO** Emidio nato a Teramo (TE) il 08/04/1973, **DI TIMOTEO** Francesca Chiara nata a Bogotà (COLOMBIA - EE) il 11/08/1989, **FILIPPONI** Antonio nato a Teramo (TE) il 27/12/1983, **MARRONI** Maria Cristina, nata a Teramo (TE) il 09/07/1975, **MELARANGELO** Alberto nato a Teramo (TE) il 12/01/1972, **POMANTE** Gianluca nato a Teramo (TE) il 24/07/1969, **PUGLIA** Angelo nato a Teramo (TE) il 02/08/1957, **QUINTILIANI** Giovanni Battista nato a Teramo (TE) il 28/09/1972, **SALVI** Maurizio nato a Biemme (SVIZZERA - EE) il 28/02/1964, **SANTONE** Maria Rita nata a Teramo (TE) il 26/09/1965, **VERNA** Maurizio nato a Teramo (TE) il 19/05/1968,

VISTO l'articolo 141, comma 1, lett. b), n. 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*), nella parte in cui prevede, tra le ipotesi di scioglimento dei consigli comunali, l'impossibilità di assicurare il normale funzionamento degli organi e dei servizi per cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'ente, della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il sindaco o il presidente della provincia;

VISTO l'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui "lo scioglimento del consiglio comunale o provinciale determina in ogni caso la decadenza del sindaco o del presidente della provincia nonché delle rispettive giunte";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio comunale;

CONSIDERATO che il Consiglio comunale di Teramo è composto da 32 consiglieri (escluso il Sindaco) e, pertanto, il numero minimo di sottoscrizioni necessarie per le dimissioni contestuali ai

[Handwritten signatures and initials of the council members]

fini dello scioglimento del Consiglio comunale ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, del T.U. è pari a 17 consiglieri;

CONSIDERATO che la giurisprudenza amministrativa ha chiarito che *“in materia di dimissioni dei consiglieri comunali, l'art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 ove è disciplinata l'ipotesi di scioglimento del Consiglio Comunale per cessazione della carica, per dimissioni contestuali della metà più uno dei consiglieri (c.d. dimissioni "ultra dimidium") non introduce una diversa e speciale forma di dimissioni rispetto a quella regolamentata dall'art. 38, comma 8 del medesimo testo normativo (disciplinante le dimissioni del singolo consigliere), in quanto con il richiamato art. 141 il legislatore ha semplicemente inteso far scaturire un preciso effetto giuridico, ossia lo scioglimento dell'organo, al verificarsi di un mero fatto, ovvero le contestuali dimissioni di più della metà dei consiglieri, sulla base della presunzione che la contestuale presentazione delle dimissioni della metà più uno dei consiglieri sottende la volontà politica di sciogliere il Consiglio. Pertanto, anche le dimissioni "ultra dimidium", al pari delle dimissioni regolamentate dall'art. 38, comma 8, devono ritenersi immediatamente efficaci solo dal momento dell'assunzione al protocollo dell'Ente”*. (Consiglio di Stato, Sez. V, Sent. n. 7166 del 17-11-2009);

RITENUTO, pertanto, che le dimissioni *ultra dimidium* di cui all'art 141, D.Lgs. n. 267 del 2000, correlate all'elemento oggettivo della loro contestualità, determinano una reciproca rilevanza ed interdipendenza delle volontà alla quale le stesse risultano preordinate, consistente nella dissoluzione dell'organo consiliare (Consiglio di Stato Sez. V, sent. n. 7405 del 14-12-2006);

RILEVATO che alla grave e pesante degenerazione economica e sociale, che ha colpito la Città di Teramo, non è corrisposta in tempi recenti una adeguata ed efficace azione amministrativa, a causa dell'azione di stallo progressivamente venuta a determinarsi;

RITENUTO, in particolare, che le numerose calamità che hanno colpito la Città, necessitano di essere affrontate non solo con azioni energiche ed immediate, ma soprattutto con capacità di programmazione, rinnovamento e sviluppo: condizioni che non risultano compatibili con la perdurante crisi amministrativa;

PRESO ATTO delle ripetute sedute del Consiglio comunale andate deserte per mancanza del numero legale, con particolare riferimento alle convocazioni del 2 e del 7 novembre 2017 aventi ad oggetto l'approvazione di un atto fondamentale sul piano politico e amministrativo quale il bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che dopo la convocazione di un Consiglio straordinario ed urgente per il giorno 27 novembre, che avrebbe dovuto essere dedicato alla discussione definitiva della situazione politica, nonostante la contrarietà di numerosi componenti dell'Assise civica è stato disposto il rinvio della convocazione al 7 dicembre 2017, con motivazione che non solo smentisce la sussistenza delle ragioni di urgenza che avevano giustificato la convocazione del primo appuntamento, ma che non ha riferimento diretto e pertinente alla discussione in ordine alla impasse amministrativa, e si traduce nell'ennesimo tentativo di evitare il confronto pubblico e aperto con l'aula consiliare e quindi con la Città;

PRESO ATTO che, pur sussistendone tutti i presupposti, il Sindaco non ha ritenuto di prendere atto della situazione e quindi procedere, in via definitiva, a rassegnare le dimissioni dalla carica, anche a fronte del tentativo promosso nel recente mese di giugno, il cui esito – come ampiamente prevedibile – non ha sortito alcun effetto concreto, se non quello di ampliare il numero di Consiglieri comunali che hanno formalmente fatto venire meno il proprio appoggio;

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are of various styles, some appearing to be official or formal, while others are more casual or stylized. There are approximately 10-12 distinct marks, including what looks like a signature starting with 'S', another with 'P', and several others that are less legible due to their cursive nature.

RITENUTO, pertanto, di dover adottare ogni strumento che la legge prevede per l'interruzione anticipata della consiliatura e quindi di porre termine ad un'esperienza amministrativa che non è più in grado di rispondere ai bisogni essenziali della Città.

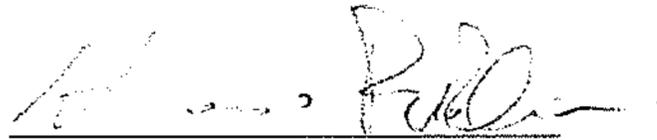
Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Comunali, riunitisi presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Teramo, adempite tutte le formalità di legge, consapevoli della responsabilità assunta nel 2014 a seguito delle elezioni amministrative nei confronti di tutti i cittadini teramani e consci della seria difficoltà di adempiere efficacemente, per le ragioni sopra espresse, ai doveri derivanti dal proprio mandato,

rassegnano personalmente, contestualmente e in maniera irrevocabile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 141, con particolare riferimento alla precitata normativa, le proprie dimissioni ultra-dimidium dalla carica di Consiglieri comunali del Comune di Teramo".

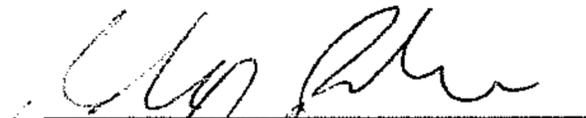
Teramo, li 04/12/2017

I sottoscritti consiglieri comunali:

1) Flavio Bartolini



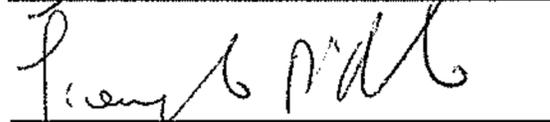
2) Fabio Berardini



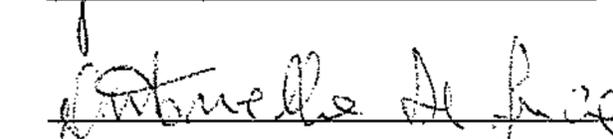
3) Campana Guido



4) D'Alberto Gianguido



5) De Luca Antonella



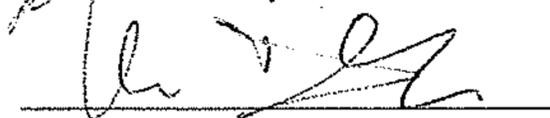
6) De Sanctis Ilaria



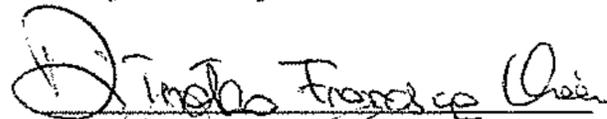
7) Di Egidio Francesca



8) Di Matteo Emidio



9) Di Timoteo Francesca Chiara



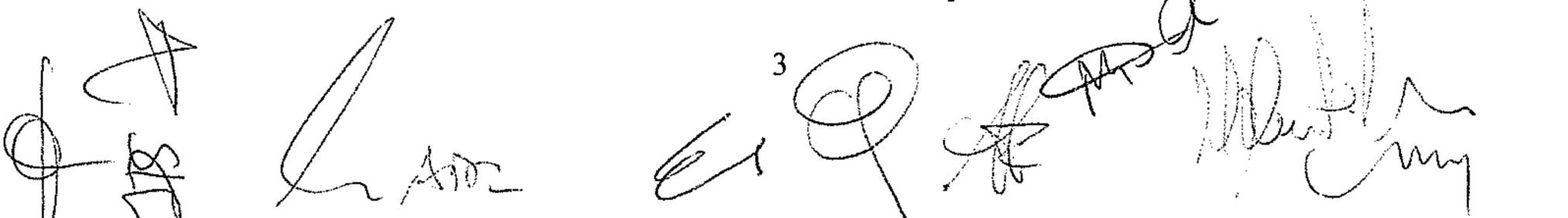
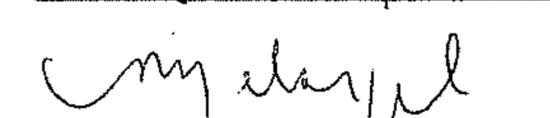
10) Filippini Antonio



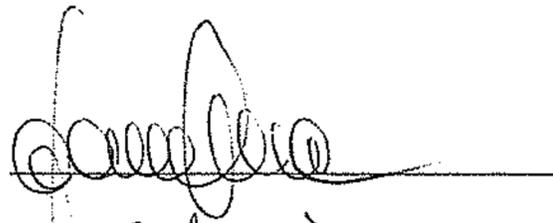
11) Marroni Maria Cristina



12) Melarangelo Alberto



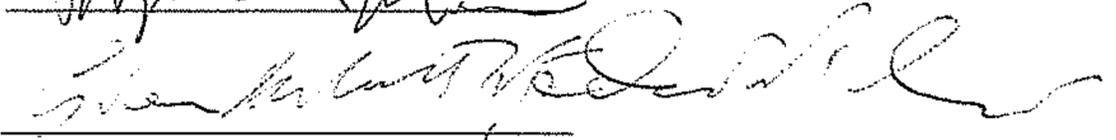
13) Pomante Gianluca



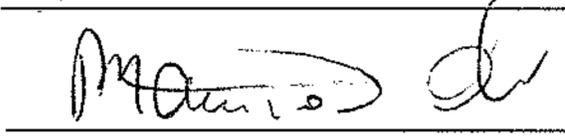
14) Puglia Angelo



15) Quintiliani Giovanni Battista



16) Salvi Maurizio



17) Santone Maria Rita

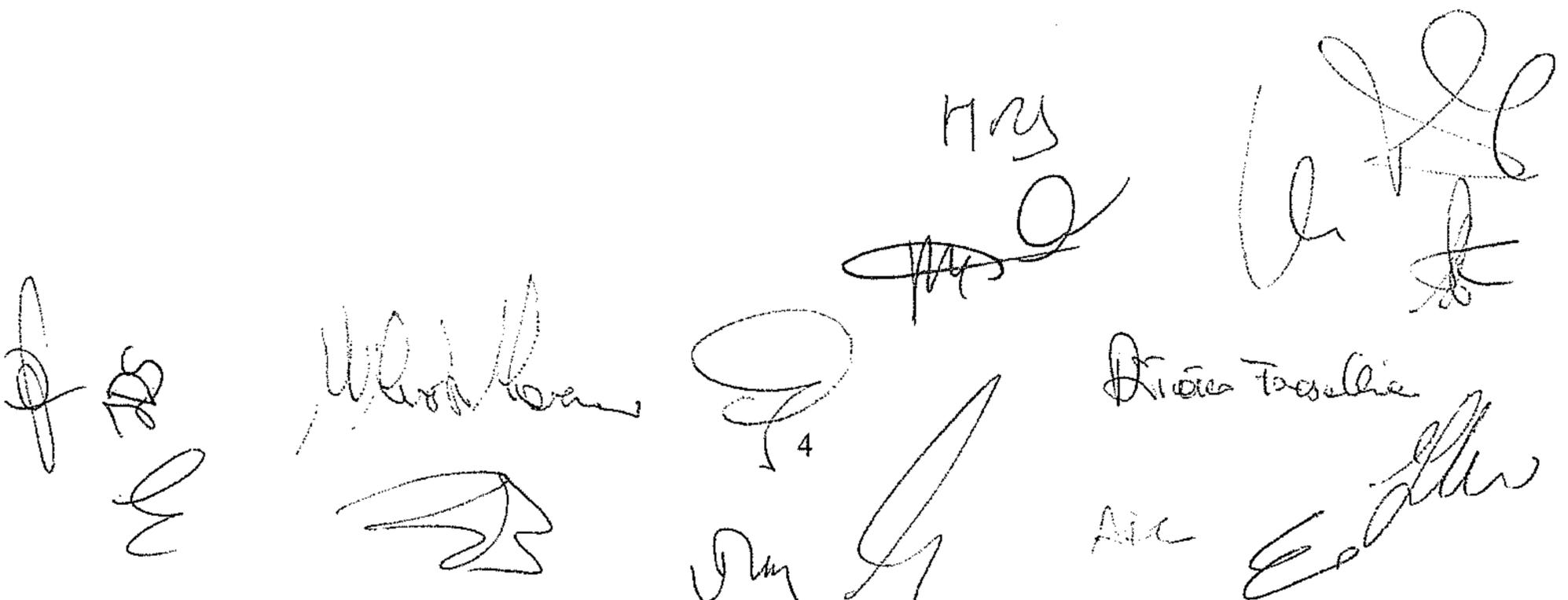


18) Verna Maurizio



Le firme sopra riportate sono autentiche e sono state apposte personalmente e contestualmente dai consiglieri comunali davanti al dipendente addetto all'Ufficio Protocollo del Comune di Teramo che riceve il presente atto.

Il presente atto è composto da n° 4 fasciate.



Handwritten signatures and initials including: 'MAY', 'Diana Trascia', 'Aic', and several other illegible signatures.